

ALGHERO**Informazione
nell'Isola,
due giorni
di dibattito**

La crisi dei giornali, il crollo della pubblicità e il web che avanza. Sono i temi al centro della due giorni ad Alghero sugli Stati generali dell'informazione in Sardegna. Ieri il primo appuntamento, nella sala del Green Sporting Club, mentre oggi il dibattito sulla condizione di salute del giornalismo si sposta nell'Auditorium dell'azienda vitivinicola Sella & Mosca. «La crisi è di tutta la carta stampata, dovuta a una calo della diffusione dei giornali e della pubblicità, quindi le due entrate su cui si regge l'informazione - spiega Giancarlo Tartaglia, direttore generale della Federazione della stampa - dall'altro lato abbiamo l'avanzata del web, anche dei siti online degli stessi giornali, che però non riescono a colmare le perdite di diffusione, di abbonamenti e di pubblicità. Per il momento - aggiunge - non ci sono grandi prospet-

tive. Sembra un tunnel senza via di uscita». Nella lunga mattinata si sono susseguiti gli interventi di Filippo Peretti, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Sardegna e di Francesco Birocchi, presidente dell'Associazione stampa sarda. Hanno dato il loro contributo Andrea Camporese, presidente dell'Inpgi, Daniele Cerrato, presidente della Casagit e di Gianfranco Astori, vice presidente del Fondo pensione complementare dei giornalisti. Le conclusioni sono state affidate a Franco Siddi, segretario nazionale della Federazione della stampa, che ha sottolineato la soddisfazione per l'approvazione della legge sull'equo compenso per giornalisti e free lance e ribadito la necessità di porre delle regole al settore dell'informazione sul web, «dove spesso manca la certificazione di qualità». I lavori proseguono oggi con la relazione di Birocchi, sullo stato dell'informazione in Sardegna.

Caterina Fiori